



Portico della Solidarietà



**E' nato per aiutare le persone  
in difficoltà. L'inaugurazione  
sabato 4 marzo in via Pavia 42**

La soddisfazione dell'assessore  
Graziella Cameroni

*(M.Scotti) - Presentato, in sede di conferenza stampa presso Palazzo Marconi, alla presenza del sindaco Pierluigi Arrara, dell'assessore e vicesindaco Graziella Cameroni e dei rappresentanti dell'associazione "Andrea Aziani" il "Portico della solidarietà". "Da parte nostra, massima soddisfazione per il lancio di questo progetto al quale si sta lavorando da circa un paio d'anni - spiega ad Habiate Web Quotidiano la vicesindaco Graziella Cameroni (nella foto) - . Si tratta del progetto di una comunità composta da istituzioni, terzo settore e associazionismo. Lo scopo è quello di contrastare il disagio economico, fare qualcosa per le persone fragili in un momento di grande difficoltà economica e sociale". Il "Portico della solidarietà" è in sostanza un piccolo supermercato ben fornito di generi alimentari di prima necessità, dove è possibile fare la spesa gratuitamente attraverso l'assegnazione di una tessera per accedere al servizio. "Vogliamo raggiungere chi realmente si trova in una situazione di difficoltà, soprattutto chi prova disagio a chiedere aiuto, e recuperare gli sprechi alimentari in un circolo virtuoso di solidarietà, senza perdere mai di vista i valori dell'accoglienza e della gratuità" - spiegano i volontari dell'associazione "Andrea Aziani", nata da un gruppo di amici che da 20 anni condivide un percorso nella risposta al bisogno del prossimo. E' stato possibile intraprendere l'avventura del "Portico della solidarietà" grazie all'appoggio del Comune di Abbiategrasso e al sostegno dell'associazione Banco Alimentare. Il "Portico della solidarietà" si trova in via Pavia 42 e sarà inaugurato nella mattinata di sabato 4 marzo, alle ore 11 e sarà pienamente attivo verso la fine del mese. Come aiutare il "Portico"? Facendo donazioni all'associazione "Andrea Aziani" direttamente presso la sede (in denaro, in attrezzature, in generi di prima necessità) o*

effettuando un bonifico al seguente Iban: IT63D0335901600100000143390. Oppure donando le eccedenze alimentari nel caso di imprenditori agricoli locali, ristoranti ed esercizi commerciali della zona; diventando una famiglia solidale, ovvero facendo una volta al mese una spesa da donare al "Portico". "Il Comune ha destinato all'iniziativa un immobile comunale con tutte le spese di gestione e le utenze in comodato gratuito per cinque anni - spiega ancora Graziella Cameroni - . Anzichè caricare le tessere con le quali i cittadini sono soliti fare la spesa, lo stesso Comune caricherà dei punti e riconoscerà all'associazione lo stesso importo, ma al cittadino sarà assicurato un maggior potere di acquisto; ciò significa che le famiglie beneficeranno di più risorse alimentari e di prima necessità, un aiuto significativo in un momento di difficoltà, con un controllo serrato per evitare ogni forma di speculazione o di spreco. I cittadini in carico al sociale saranno progressivamente orientati a dipendere da questo servizio, ovviamente previa verifica di eventuali problemi logistici. Sarà lo stesso Portico a segnalare la possibilità di far fronte a numeri più significativi". "Auspico una proficua collaborazione fra tutte le realtà locali impegnate nella raccolta e distribuzione di alimenti e nell'affiancamento delle persone - conclude Graziella Cameroni - . Abbiategrasso è una città generosa e saprà dimostrarlo. Un ringraziamento sincero all'associazione "Andrea Aziani" che ha dato l'input al progetto. Un grazie anche al settore sociale che ha condiviso questo spirito e ha fatto la sua parte. Un grazie al Banco Alimentare che fornirà molte delle derrate. So che per il Banco Alimentare è la prima apertura di un emporio solidale - Caritas invece ne ha all'attivo alcuni - , quindi Abbiategrasso è città pilota in questo ambizioso progetto, soprattutto perchè ente pubblico e associazioni sono in partnership".

---